

Il giorno 24/06/2016 alle ore 17.15, nella sala riunioni della scuola Primaria di via Merlini 8, si è riunito su convocazione ordinaria, il Consiglio d'Istituto dell'I. C. " ViaAcquaroni ", per discutere i seguenti punti all'O.d.g :

1. Lettura e approvazione del verbale precedente;
2. Verifica al 30/06 ;
3. Delibera calendario scolastico;
4. Criteri proposti dal Collegio per formazioni classi;
5. Criteri proposti dal Collegio per assegnare i docenti alle classi;
6. Assicurazione as 2016/2017;
7. Inserimento proposte per modifica del Regolamento di Istituto.

Sono presenti : il D.S Prof.ssa Silvana Trapani e i rappresentanti del Consiglio d'Istituto : Monnanni Carla, Fiordaliso Francesca, Lucchetti Serena, Calcagni Sabrina, Pirrocco Monica, Federici Romina, Macchiafave Filippa (componente genitori); Lapucci Rossella, D'Agostino Maria Cristina, Stasio Maria Gabriella, Rossetti Claudia, Proietti Paola, Pirolozzi Patrizia, Ciccocelli Massimiliano, Di Monaco Paolo (componente docenti). Assenti: Bocci Massimiliano, Gentile Simona, Trogu Carla

Presiede la riunione il Vicepresidente del C. I.la sig.ra Monnanni Carla, verbalizza la prof.ssa Paola Proietti.

1.Lettura e approvazione del verbale precedente

All'apertura della riunione, mancando la copia del verbale della riunione precedente, si decide che nella riunione del 28/06/2016 verranno letti ed approvati entrambi i verbali, quello relativo al 26 aprile e quello odierno.

2. Verifica al 30/06

Il D.S illustra la situazione del P.A 2015 in data odierna: comunica all'assemblea che le variazioni operate fino ad oggi sono state rese note al Consiglio e che non è stato necessario apportare alcuna modifica; il D.S ne chiede la visione al C.I

Il Consiglio esamina e prende atto della verifica al 30/06

3. Delibera del calendario scolastico

Prende la parola il D.S Silvana Trapani che ricorda che la data dell'apertura è stabilita dal calendario regionale per il giorno 15/09/2016, ma che ogni scuola può in autonomia decidere di iniziare prima: per questo motivo il nostro Istituto riaprirà il giorno 12/09/2016 ed utilizzerà i tre giorni di anticipo dell'apertura della scuola durante l'anno e, cioè nei giorni:

Lunedì 31 ottobre 2016; Venerdì 9 dicembre 2016; Lunedì 24 aprile 2017.

4. Criteri proposti dal Collegio per la formazione classi

Il D.S legge i criteri generali della formazione classi sia per la scuola primaria, che secondaria, stabiliti dal Collegio Docenti (di cui si allega copia), e spiega all'assemblea che le classi verranno formate dal Dirigente stesso, dopo aver ascoltato le maestre; si stabiliranno quindi i gruppi che verranno assegnati alla sezione, in seguito all'estrazione di questa. Il DS informa inoltre l'assemblea che, per la scuola primaria, si sono formate 4 classi in via Acquaroni e 2 in via Merlini; durante la discussione viene ribadito da alcuni partecipanti, che i genitori che iscrivono i loro figli nel nostro Istituto non possono scegliere il plesso, perchè entrambi equivalenti, entrambi facenti parte dello stesso Istituto Comprensivo e dello stesso avviso è il vicepresidente, la sig.ra Monnanni che dichiara di essersi riproposta nel C.I per rimarcare la validità dell'Istituto, per ribadire la professionalità dei suoi insegnanti

5. Criteri proposti dal Collegio per assegnare i docenti alle classi

Il D.S legge all'assemblea i criteri per assegnare docenti alle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti (di cui si allega copia), ribadendo che in ogni caso verrà mantenuto come principio fondamentale la continuità e che tutti i procedimenti attuati seguiranno il PTTI (Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità 2016-2018, inviato a tutti i componenti del Collegio tramite mail e fruibile sul sito); in questa sede vengono inoltre ricordati i progetti a cui la scuola ha partecipato, ad es. i progetti PON e Mentoring.

6. Assicurazione 2016-2017

il D.S comunica che per il terzo anno si stipulerà contratto con Ambiente Scuola in applicazione all'art.63 comm 5 Dlgs.50/2016 al costo di euro 6 con garanzie migliorative.

8. Inserimento proposte per modifica del Regolamento d'Istituto

Passando alla trattazione dell'ultimo punto all'O.d.G, il D.S informa l'assemblea che sta lavorando in tal senso col suo staff e ribadisce che tali proposte devono passare prima per il Collegio Docenti per poi essere approvate dal C.d'I ; non è dello stesso avviso l'insegnante Lapucci che dichiara che qualsiasi cosa in merito al Regolamento d'Istituto deve essere discusso e deciso all'interno del Consiglio d'Istituto, perché in questa sede sono presenti tutte le figure attive e partecipanti della scuola: Dirigente, docenti, genitori e personale ATA. Il prof. Di Monaco ricorda che tali proposte sono state già lette nei precedenti Consigli e ne chiede la votazione del C.I , per avere il polso della situazione, per capire se tali proposte di cambiamento sono condivise dai partecipanti del C.I ; il D.S Sivana Trapani ricorda all'assemblea che si tratta di proposte che non possono essere deliberate, perché la delibera è un passo successivo, possibile solo dopo l'approvazione del Collegio Docenti. Il vicepresidente prende la parola ed invita i partecipanti alla calma, cercando di stemperare la discussione; Il prof. Di Monaco, quindi inizia a leggere quanto segue, chiedendo ai partecipanti di votare:

PROPOSTA MODIFICHE AGLI ART. 25 E 29 DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PUNTO N°1 - ART. 25 NORME GENERALI DOCENTI

- Il docente uscente lascerà la classe al suono della campanella e si recherà con rapidità nella classe in cui deve prendere servizio. I collaboratori faciliteranno, per quanto possibile, le operazioni di cambio classe.

- I docenti durante le ore di lezione e a ricreazione, non possono mandare i propri alunni a prendere bevande e/o snack alle macchinette erogatrici delle stesse.

IN MERITO AL PUNTO N°1 IL CONSIGLIO D'ISTITUTO PRIMA DI APPROVARE LA PROPOSTA, DECIDE A MAGGIORANZA, DI ASCOLTARE IL PARERE DEL COLLEGIO DOCENTI.

PUNTO N°2 - ART. 25 NORME GENERALI ALUNNI

- L'alunno che sia riconosciuto dolosamente responsabile di danneggiamenti alle strutture, alle suppellettili e alle attrezzature didattiche è tenuto a risarcire il danno secondo il valore inventariale o la stima inventariale dell'ufficio di Presidenza;

IN MERITO AL PUNTO N°2 IL CONSIGLIO D'ISTITUTO APPROVA LA PROPOSTA, A maggioranza.

il D.S (ore 18.50), ed i docenti Ciccocelli e D'Agostino lasciano l'assemblea.

PUNTO N°3 - ART. 25provvedimenti disciplinari

- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della riparazione del danno. Ove possibile allo studente sarà offerta la possibilità di riparare il danno o di convertire la sanzione in attività svolta a favore della comunità scolastica. La collaborazione dello svolgimento di attività in favore della comunità scolastica avverrà in orario scolastico; **le attività riparatorie**, il periodo del loro svolgimento e le modalità verranno fissate dal Consiglio di Classe, sentiti i genitori.

IN MERITO AL PUNTO N°3 IL CONSIGLIO D'ISTITUTO APPROVA LA PROPOSTA, A MAGGIORANZA

PUNTO N°4 - ART. 25provvedimenti disciplinari

- E' fatto divieto assoluto durante le attività didattiche e in tutti gli ambienti della scuola l'uso del telefono cellulare o di altri apparecchi elettronici. La scuola garantisce, come é sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni della scuola. Il Regolamento d'Istituto prevede nel caso di un uso improprio, la presa in consegna del dispositivo elettronico e in caso di recidiva la sospensione da uno a quindici giorni a seconda della gravità. Allo scopo di prevenire il dilagante uso improprio del telefono cellulare ogni singolo c.d.c. potrà organizzare il preventivo ritiro dei suddetti dispositivi all'ingresso degli alunni in aula e la consegna a fine lezione, secondo modalità concordate con il Dirigente scolastico e comunicate alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico e approvate nel Patto di corresponsabilità.

IN MERITO AL PUNTO N°4 IL CONSIGLIO D'ISTITUTO APPROVA LA PROPOSTA, A MAGGIORANZA

PUNTO N°5 - ART. 25 Regolamento di disciplina degli alunni allegato che comunque prevede – tra l'altro:

- Sospensione di un giorno "Giorno di riflessione" deliberato dal docente che richiede il provvedimento, in accordo con il coordinatore di classe e il Dirigente scolastico, che eventualmente può chiedere la convocazione di un consiglio di classe. Le modalità di svolgimento di tale provvedimento (con o senza obbligo di frequenza) saranno concordate di volta in volta in rapporto al caso specifico.

IN MERITO AL PUNTO N°5 IL CONSIGLIO D'ISTITUTO APPROVA LA PROPOSTA, A MAGGIORANZA

PUNTO N°6 - ART. 25 Regolamento sul divieto di fumo allegato

- E' fatto divieto assoluto di fumare in qualsiasi locale scolastico e nelle pertinenze esterne . Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modifiche, in legge con provvedimento dell'8 novembre 2013.

IN MERITO AL PUNTO N°6 IL CONSIGLIO D'ISTITUTO APPROVA LA PROPOSTA, ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI.

PUNTO N°7 - Art. 29 - Uscite didattiche, Visite guidate e Viaggi di istruzione con pernottamento

- Di norma il rapporto alunni/accompagnatori è di 1/15: il Dirigente Scolastico designerà l'accompagnatore in più per l'alunno in situazione di handicap, rispetto alla tipologia della disabilità (disautonomia fisica, psichica e/o sensoriale) e **garantirà comunque la presenza minima di due accompagnatori per ogni Uscita didattica e/o Visita guidata di un giorno.** □
- Nel caso d'impossibilità di raggiungere i 2/3 degli alunni necessari per effettuare **visite guidate e uscite didattiche di una giornata**, inserite nella programmazione educativo - didattica, é possibile formare gruppi di d'interesse per classi parallele anche con un minimo di 1/3 delle adesioni per classe.
- Gli itinerari, adeguati all'età degli alunni, non dovranno risultare particolarmente faticosi riguardo al chilometraggio totale, onde evitare una permanenza eccessivamente lunga degli alunni nei mezzi di trasporto.
- **Gli alunni responsabili di reiterati comportamenti gravi o sospensioni, verranno esclusi dai viaggi d'istruzione con pernottamento, mentre per le uscite scolastiche e i viaggi d'istruzione sarà il c.d.c. a valutare l'eventuale esclusione di volta in volta.**
- L'alunno che non partecipa all'attività esterna verrà inserito in un'altra classe della sede di appartenenza (se possibile parallela).

IN MERITO AL **PUNTO N°7** IL CONSIGLIO D'ISTITUTO **APPROVA** LA PROPOSTA,
ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI.

PUNTO N°7 BIS - Art. 29 - Uscite didattiche, Visite guidate e Viaggi di istruzione con pernottamento

Nella scuola dell'infanzia possono essere effettuate esclusivamente brevi visite occasionali all'interno del territorio comunale.

IN MERITO AL **PUNTO N°7 BIS** IL CONSIGLIO D'ISTITUTO PRIMA DI APPROVARE LA PROPOSTA,
DECIDE A MAGGIORANZA, DI ASCOLTARE IL PARERE DEL COLLEGIO DOCENTI.

Alle ore 19.20 circa, terminata la discussione dei punti all'O.d.G, l'assemblea viene sciolta.

Roma, 24-06-2016

Il Presidente

Il segretario